

- comunicazione nella madrelingua • competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia • competenza digitale • imparare a imparare • spirito di iniziativa e imprenditorialità

## VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

### L'ALUNNO:

- osserva se stesso e gli altri riconoscendo i sensi e le sensazioni come strumenti per relazionarsi con il mondo;
- individua tra gli oggetti e/o tra i fenomeni elementari somiglianze e differenze e utilizza semplici criteri per

- effettuare classificazioni funzionali a uno scopo;
- riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;
- segue le istruzioni per realizzare esperimenti a sostegno delle proprie ipotesi e/o per verificarne l'attendibilità.

Invece di ragionare sui temi e sul loro sviluppo temporale, quest'anno inauguriamo una modalità più fortemente legata alla scuola per la competenza. Così, seppur con la necessaria gradualità, cominciamo a suggerire attività che mettano in luce alcuni nuclei fondanti propri dell'area disciplinare e attorno ai quali ogni tema trova poi il proprio contesto di senso. Proponiamo di svolgere la didattica d'aula su temi legati a tempo/spazio (stagioni e crescita), forma/funzione (pesci e sommer-

gibili, segatura, sapone e profumi della natura), materia/energia (il gioco delle bocce).

Le proposte si rifanno alla didattica che pone il bambino al centro del processo: da qui l'incontro con fatti, fenomeni ed eventi per poi accompagnare gli allievi a formulare ipotesi e sperimentarne le congruenze fino a una formalizzazione condivisa e provvisoria del sapere e alle sfide dei compiti di realtà funzionali alla costruzione di competenze.

FASCICOLO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
<b>Dossier 1 - settembre 2017</b>		
<b>Prove di ingresso di Giuseppina Cerrato e Daniela Lanfranco</b>		
<b>n. 2</b> <b>ottobre 2017</b> <b>LA RUOTA DELLE STAGIONI</b> <b>Marta Busso</b> <b>PAROLE CHIAVE</b> <b>stagioni • cibo • salute</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere su quanto percepito con i sensi per rielaborare idee, emozioni e circostanze legate alla propria esperienza.</li> <li>• Cominciare a osservare le trasformazioni della materia per passare dal gioco alla ricerca di analogie, differenze e similitudini tra fenomeni.</li> </ul>	<p>A partire dalla riflessione sulla ciclicità del tempo e delle stagioni, accompagniamo i bambini nella conoscenza di quali cibi è bene avere sulla tavola a seconda del periodo dell'anno ("ruota" della verdura e della frutta). I bambini lavorano in <i>cooperative learning</i> per far emergere le principali caratteristiche delle stagioni e, di conseguenza, i cibi che vi si possono trovare. L'attività del "far finta che" consente ai bambini di immedesimarsi nelle stagioni per ripercorrere gli apprendimenti.</p>
<b>n. 3</b> <b>novembre 2017</b> <b>CRESCERE IN SALUTE</b> <b>Clara Libonati</b> <b>PAROLE CHIAVE</b> <b>malattia • anticorpi • salute</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare ipotesi.</li> <li>• Comprendere le relazioni di causa-effetto.</li> </ul>	<p>Apriamo una discussione con i bambini sui motivi per cui ogni tanto ci si ammala, notando soprattutto che ci sembra che ciò accada più spesso d'inverno e quando siamo più piccoli. Con l'aiuto di video e libri, scopriremo insieme che cosa sono gli anticorpi e qual è la loro funzione. Svolgiamo una ricerca per scoprire come aumentare le proprie difese immunitarie in modo da costruire il "libro della salute", con alcuni suggerimenti utili per cercare di ammalarsi sempre meno.</p>
<b>NUMERO DOPPIO 4-5 dicembre 2017-gennaio 2018</b>		
<b>nn. 4-5</b> <b>dicembre 2017 - gennaio 2018</b> <b>I PESCI</b> <b>Lorella Maurizi</b> <b>PAROLE CHIAVE</b> <b>pesci • riproduzione • uova</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare un animale e fare considerazioni.</li> <li>• Fare ipotesi circa le caratteristiche vitali dell'animale osservato.</li> </ul>	<p>Portiamo a scuola un pesciolino e invitiamo i bambini a osservarne le caratteristiche e le abitudini. Con delle domande, sollecitiamo la classe a osservare com'è fatto e come si muove il pesce; in un secondo momento, invitiamo i bambini ad avanzare ipotesi circa le sue abitudini di vita: che cosa fa? Mangia? Come nascono i piccoli? Alla fine realizzeremo insieme una mappa che sintetizzi le abitudini del pesciolino.</p>



## FASCICOLO

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

## ATTIVITÀ

## PESCI COME SOMMERGIBILI

Clara Libonati

## PAROLE CHIAVE

pesci • vescica natatoria  
• sommergibile

- Osservare e riconoscere alcune caratteristiche di un animale.
- Cogliere similitudini tra animali e oggetti creati dall'uomo.
- Classificare in base a un determinato criterio.

Come si muovono i pesci? Partendo da questa domanda, accogliamo tutte le ipotesi formulate dai bambini e scopriamo insieme che grazie alla vescica natatoria i pesci salgono in superficie e poi scendono di nuovo sul fondale. Per comprendere meglio il funzionamento di quest'organo, proponiamo ai bambini un'attività con i palloncini. Infine cerchiamo, con l'ausilio di libri e di Internet, notizie relative al sommergibile per cogliere curiose e interessanti relazioni.

## Dossier 2 - gennaio 2018

## Verifiche intermedie di Giuseppina Cerrato e Daniela Lanfranco

n. 6

febbraio 2018

## LA SEGATURA

Nadia del Favero

## PAROLE CHIAVE

segatura • polvere • legno

- Utilizzare i sensi per riconoscere e classificare corpi secondo un criterio.
- Conoscere alcune caratteristiche della segatura.
- Fare esperienza delle trasformazioni della materia per individuare differenze, analogie e similitudini riferiti ad altri miscugli della quotidianità.
- Formulare ipotesi ed eseguire esperimenti di verifica di quanto ipotizzato.

Proponiamo ai bambini di esaminare dei campioni di segatura per coglierne le principali caratteristiche. Dopo aver accompagnato i bambini a una definizione condivisa di segatura, chiediamo loro di avanzare ipotesi sulla sua natura e sperimentiamo se è possibile tornare al legno da cui essa ha avuto origine.

n. 7

marzo 2018

## IL SAPONE

Clara Libonati

## PAROLE CHIAVE

sapone • agenti detergenti

- Fare ipotesi sui componenti di un determinato prodotto.
- Seguire una ricetta per creare un prodotto.

Portiamo in classe diversi tipi di sapone e mostriamoli ai bambini perché si divertano a distinguerli per formato, colore e profumazione. Dopo aver domandato qual è la funzione del sapone, attraverso ricerche su Internet e sui libri, scopriremo con la classe quali sono gli agenti che ne determinano la funzionalità. Proponiamo di produrre del sapone artigianale, arricchendolo con dei profumi naturali e condividendo la ricetta per fare in casa un sapone personalizzato.

n. 8

aprile 2018

## IL GIOCO DELLE BOCCE

Lorella Maurizi

## PAROLE CHIAVE

sfere • attrito • moto

- Osservare fenomeni fisici e fare ipotesi al riguardo.
- Sperimentare ipotesi e dedurre considerazioni.

Portiamo a scuola delle bocce da spiaggia per chiedere ai bambini di trovare dei modi per inserirle in uno scatolone. Invitiamoli a giocare a bocce in un corridoio della scuola per poi chiedere loro: "Come si muove la boccia una volta rilasciata dalla mano? Come mai la boccia rallenta progressivamente?". Sperimentiamo come si comportano bocce di uguale peso su terreno liscio o accidentato e osserviamo che cosa accade con bocce di peso diverso. Alla fine, organizziamo un torneo di bocce per bambini e nonni.

## Dossier 3 - aprile 2018

## Verifiche finali di Giuseppina Cerrato e Daniela Lanfranco

n. 9

maggio 2018

## I PROFUMI DELLA NATURA

Lorella Maurizi

## PAROLE CHIAVE

olfatto • sensi

- Utilizzare i sensi per conoscere un ambiente.
- Mettere in relazione l'organo di senso con la sua funzione.
- Fare ipotesi circa il funzionamento dell'olfatto.

Portiamo i bambini a fare una passeggiata in un prato o in un giardino nei pressi della scuola; invitiamoli a chiudere gli occhi concentrandosi sugli odori della natura e dell'ambiente. Chiediamo di distinguere gli odori gradevoli (profumi) da quelli sgradevoli (puzze) e accompagniamoli a immaginare come fa l'odore ad arrivare fino al naso. Raccogliamo le ipotesi di tutti per poi disegnare il viaggio degli odori associandovi una piccola storia.